UN BAGNO DI LUCE

Luigi Maria Epicoco | 05/08/2023 | Bibbia

La festa della Trasfigurazione ci fa entrare in un bagno di luce che il Vangelo descrive con tutto l'imbarazzo di chi non riesce a trovare parole abbastanza capienti da poter rendere l'idea di ciò che è accaduto realmente quel giorno sul monte Tabor. Di certo sappiamo che "Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce".

Prima di lasciarci rapire da tutta la luce di cui parla l'evangelista Matteo, è bene sostare su un dettaglio di assoluta importanza: Gesù mostra chi è veramente in un contesto speciale che è quello dell'amicizia. La vera amicizia è poter essere sé stessi davanti all'altro, senza bisogno di maschere, senza bisogno di sminuire la luce per paura dell'invidia, e senza aver paura di mostrare la propria debolezza. Gesù infatti ancora una volta davanti a questi amici si mostrerà in tutta la sua fragilità nell'orto degli ulivi. Gli amici sono il luogo perfetto per essere autentici. Gesù lo fa per primo e indica a ognuno di noi la medesima strada. Il vero miracolo non è semplicemente brillare, ma avere degli amici che possono accoglierci con le nostre luci e le nostre ombre. Gesù aveva amici così, e anche se non saranno sempre all'altezza di quell'amicizia (a volte si addormentano, altre volte tradiscono), Gesù non smette di scommettere su di loro. E proprio loro potranno raccogliere il grande segreto di Dio: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». Siamo molto spesso discepoli dei nostri soli ragionamenti, mentre basterebbe imparare ad ascoltare Gesù per trovarci fuori dalle nostre strettoie e labirinti mentali. Diamo molto credito alla paura ma Gesù ha il potere di dissipare tutti i fantasmi e riportarci a ciò che davvero conta: "Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo".

Autorizzazione del tribunale de L'Aquila 138/2023 – Registro Stampa n. 1/2023 dell' 8.2.23 – Direttore responsabile: don Daniele Pinton